



Claudia Panazzolo  
dott. commercialista e revisore legale

Pierluigi Di Bella  
controllo di gestione e consulenza finanziaria

Gentili Clienti

Loro Sedi

## Newsletter periodica di Studio

n. 01 – Aprile 2013

Sommario di questo numero:

- 1- *Premessa doverosa*
- 2- *News per agenti e rappresentanti*
- 3- *Banconote sospette (articolo allegato)*

## 1 – Premessa doverosa

Gentili Clienti,

in questo momento di difficoltà diffusa ed uniforme, anche facendo di necessità virtù, abbiamo deciso di “scendere in campo” affrontando direttamente, in prima persona, l’impegno di strutturare uno studio di commercialista, consulenza finanziaria e di controllo di gestione.

Siamo fortemente convinti che un servizio di tutoraggio gestionale e finanziario, affiancato ed integrato alla consulenza contabile e fiscale, in una sorta di SISTEMA IMPRESA nel quale il cliente possa avere nello “studio commercialista” il riferimento per la maggior parte delle questioni di carattere aziendale, siano quanto mai oggi indispensabili per affrontare, con serenità il mercato (anche estero) e le problematiche quotidiane.

Logisticamente ci troverete a Montebelluna zona Ospedale, immaginiamo tra meno di un mese – allestimenti permettendo -, in via Monte Monfenera n. 9 (sopra il fotografo Scarpis, entrata condominio dalla via parallela posteriore), con rinnovata energia, disponibilità e professionalità. Sarà nostra cura non appena allacciati telefoni, fax ecc. comunicarvi anche le nuove coordinate.

RingraziandoVi Tutti, uno per uno, per l’immediata fiducia dimostrata nei nostri confronti e certi che sapremo onorarla, salutiamo cordialmente.

*Claudia Panazzolo*

*Pierluigi Di Bella*

Studio in via Monte Monfenera, 9 - 31044 Montebelluna (Tv) – tel. e fax (in fase di collegamento)

**dott. Claudia Panazzolo**

cell. 347 1554755 - email. c.panazzolo@gmail.com

P.iva. 04365380262

Iscrizione Albo Dott. Comm. n. A1301 - Registro Revisori Legali n. 156009



**Pierluigi Di Bella**

email. info@pidibi.it www.pidibi.it

cell. 348 5522302

P.iva. 04451750261





Claudia Panazzolo  
dott. commercialista e revisore legale

Pierluigi Di Bella  
controllo di gestione e consulenza finanziaria

---

## 2 – News per agenti e rappresentanti

Gli agenti rappresentanti di commercio ed i mediatori, entro il prossimo 12.05.2013 devono trasmettere al Registro delle Imprese un'apposita comunicazione al fine di aggiornare la propria posizione.

L'adempimento è dovuto in seguito al recepimento della Direttiva CEE 2006/123/CE che ha disposto la soppressione dei seguenti ruoli/elenchi:

- Agenti/rappresentanti di commercio;
- Agenti di affari in mediazione (ad esempio agenti immobiliari, merceologici ecc.)
- Mediatori marittimi;
- Spedizionieri.

Le imprese (ditte individuali e società) iscritte nei soppressi ruoli e "attive" al 12.05.2012 devono aggiornare la propria posizione presso il Registro delle Imprese entro il 12.05.2013.

Le persone fisiche iscritte nei soppressi ruoli che non svolgevano l'attività al 12.05.2012, se vogliono mantenere le abilitazioni, devono trasmettere sempre entro il 12.05.2013 una pratica per la richiesta di iscrizione in una apposita sezione del REA.

Lo studio provvederà ad espletare tutti gli adempimenti necessari per conto dei clienti attualmente iscritti ai ruoli.

Coloro che erano invece iscritti ai vecchi ruoli e che attualmente non esercitano le relative professioni, sono pregati di contattare lo Studio in modo da permettere gli adempimenti del caso.

## 3 – Banconote sospette (articolo seguente)

La Banca D'Italia, con il provvedimento del 3 aprile 2013, ha impartito istruzioni alle banche e agli altri intermediari finanziari, affinché effettuino una verifica più approfondita verso i soggetti che effettuano operazioni in contanti con banconote da 200 e da 500 euro. E' stato introdotto inoltre un obbligo di segnalazione nel caso in cui le operazioni in contanti con banconote di grosso taglio superino euro 2.500.

---

Studio in via Monte Monfenera, 9 - 31044 Montebelluna (Tv) – tel. e fax (in fase di collegamento)

**dott. Claudia Panazzolo**  
cell. 347 1554755 - email. c.panazzolo@gmail.com  
P.iva. 04365380262  
Iscrizione Albo Dott. Comm. n. A1301 - Registro Revisori Legali n. 156009



**Pierluigi Di Bella**  
email. info@pidibi.it www.pidibi.it  
cell. 348 5522302  
P.iva. 04451750261



Sabato 13 Aprile 2013 - N. 101

Lotta agli illeciti. Bankitalia: attenzione a chi versa banconote di grosso taglio

# Stretta sui 500 euro: più limiti per il contante

## Adeguate verifica per operazioni superiori a 2.500 euro

**Luigi Fruscione  
Benedetto Santacrose**

L'utilizzo del contante è di per sé un fattore di rischio che diventa sintomo di irregolarità o addirittura strumento per la realizzazione di comportamenti penalmente sanzionabili. Proprio per questo il legislatore ha negli ultimi anni fissato (a dire il vero in modo altalenante) una serie di soglie che ne limitino l'utilizzo e addirittura ne vietano lo scambio quando lo stesso si realizza tra privati. Ora, però, un po' a sorpresa Banca d'Italia regolamentando i comportamenti che gli intermediari finanziari devono tenere, ai fini della lotta al riciclaggio e al terrorismo ai sensi dell'articolo 7 comma 2 del Dlgs 231/2007 (si veda il Sole 24 Ore di ieri), per effettuare l'adeguata verifica dei clienti, se ne inventa un altro connesso

con l'utilizzo di banconote di grosso taglio. In particolare, tale soglia che è di 2.500 euro, si applica per le operazioni che hanno ad oggetto banconote di taglio da 200 o 500 euro.

La nuova soglia, oltre a non sembrare facilmente giustificabile potrebbe ingenerare negli operatori finanziari e in particolare a chi opera a diretto contatto con i clienti dei dubbi applicativi che potrebbero bloccare la realizzazione di singole transazioni. Dal 2008 ad oggi il limite per le operazioni in valuta è stato modificato ben 6 volte oscillando dagli 12.500 euro dell'aprile del 2008 ai 1.000 euro attualmente in vigore; a tali provvedimenti devono aggiungersi quelli relativi agli assegni, ai libretti al portatore e alle movimentazioni di valuta contante in ingresso ed in uscita dal territorio nazionale.

Il provvedimento della Banca d'Italia, che vede quali destinatari gli intermediari finanziari e gli altri soggetti che svolgono tale attività (banche, Poste, istituti di pagamento), evidenzia quale possibile elemento di criticità ai fini antiriciclaggio l'effettuazione di operazioni in contanti ed in particolare

quelle che prevedono «l'utilizzo di banconote di taglio elevato (200 e 500 euro)» a prescindere, si ritiene, dalla soglia. Lo svolgimento di transazioni con banconote di grosso taglio è, quindi, individuata quale elemento di attenzione in sé in quanto rappresentativa di un maggiore rischio di riciclaggio e/o finanziamento al terrorismo poiché «agevola il trasferimento di importi elevati di contante rispetto alle banconote di taglio minore, favorendo le transazioni finanziarie non tracciabili».

Posto tale quadro nel quale l'utilizzo delle banconote di 200 e 500 euro è inserito quale elemento di rischio ai fini antiriciclaggio, Banca d'Italia richiede ai destinatari del Provvedimento - «in presenza di operazioni di deposito, di prelievo, di pagamento o di qualsiasi altra operazione con utilizzo di banconote di grosso taglio (500 euro e 200 euro) per importi unitari superiori a 2.500 euro - indipendentemente dalla circostanza che l'operazione preveda, oltre tale importo, l'utilizzo di altri tagli» - lo svolgimento di «specifici approfondimenti (...) al fine di verificare che le ragioni alla base di tale operatività, alla luce

delle considerazioni sopra indicate, consentano di escludere la connessione delle stesse con fenomeni di riciclaggio». In assenza di «ragionevoli motivazioni» i destinatari del Provvedimento non solo sono obbligati ad astenersi dall'effettuazione dell'operazione e, in caso sia in essere un rapporto continuativo dovranno valutarne la continuazione, ma dovranno anche valutare se procedere ad effettuare una segnalazione di operazione sospetta.

Va evidenziato, dunque, come Banca d'Italia ponga l'attenzione sulle operazioni di importi comunque superiori alla soglia antiriciclaggio di cui all'articolo 49 (attualmente fissata in 1.000 euro); infatti si individua il limite di 2.500,00 euro oltre il quale scatta l'obbligo dell'indagine da parte degli intermediari finanziari e degli altri soggetti che svolgono attività finanziaria. Nel provvedimento si sottolinea comunque che l'utilizzo delle banconote di 200 e 500 euro rappresenta da ora, in sé, un indice di rischio anche se l'adeguata verifica debba scattare esclusivamente al raggiungimento della soglia di 2.500,00 euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Tutte le soglie attuali

Gli sbarramenti all'uso del contante fissati dalla legge e da Bankitalia

Importo in €	Norma	Causale	Operatività
<b>LIMITI ALL'USO DEL CONTANTE</b>			
1.000	Dlgs n.231/2007, articolo 49	Limitazioni all'uso del contante nei trasferimenti tra privati	Trova applicazione in ogni tipologia di operazione tra soggetti diversi
10.000	Legge n. 196/2008, articolo 3	Obbligo di dichiarazione nelle importazioni ed esportazioni di contante	Trova applicazione in caso di ingresso o uscita dal territorio nazionale trasportando denaro contante di importo pari o superiore a 10.000 euro; in tali casi occorrerà dichiarare tale somma all'agenzia delle Dogane
<b>I CASI DI ADEGUATA VERIFICA AI FINI ANTIRICICLAGGIO</b>			
15.000	Dlgs n.231/07, articolo 15	Obblighi di adeguata verifica della clientela da parte degli intermediari finanziari e degli altri soggetti esercenti attività finanziaria	Trova applicazione per le operazioni occasionali disposte dai clienti che comportino la trasmissione o la movimentazione di mezzi di pagamento di importo pari o superiore a 15.000 euro, indipendentemente dal fatto che siano effettuate con una operazione unica o con più operazioni che appaiono collegate o frazionate
2.500	Provvedimento Banca d'Italia 3 aprile 2013	Provvedimento recante disposizioni attuative in materia di adeguata verifica della clientela ai sensi dell'articolo 7, comma 2, del dlgs 231/07	Trova applicazione per le operazioni che includano banconote da 200 e 500 per importi superiori a 2.500 euro

Studio in via Monte Monfenera, 9 - 31044 Montebelluna (Tv) - tel. e fax (in fase di collegamento)

**dott. Claudia Panazzolo**

cell. 347 1554755 - email. c.panazzolo@gmail.com

P.iva. 04365380262

Iscrizione Albo Dott. Comm. n. A1301 - Registro Revisori Legali n. 156009



**Pierluigi Di Bella**

email. info@pidibi.it www.pidibi.it

cell. 348 5522302

P.iva. 04451750261

